



CAPITOLATO SPECIALE

FORNITURA DI APPARECCHIATURE GRUNDFOS IN SOSTITUZIONE DI APPARECCHIATURE GRUNDFOS ESISTENTI





SOMMARIO

Art. 1 - Definizioni	3
Art. 2 - Oggetto dell'affidamento.....	3
Art. 3 - Importo dell'affidamento	3
Art. 3.1 - Revisione dei prezzi	4
Art. 3.2 - Formazione nuovi prezzi.....	4
Art. 4 - Durata dell'affidamento - opzione di proroga	4
Art. 5 - Norme generali e rinvio normativo.....	4
Art. 6 - Descrizione.....	5
Art. 6.1 - Tempistiche per l'esecuzione della fornitura	6
Art. 6.2 - Consegna, accettazione e verifiche da parte della Stazione Appaltante	6
Art. 7 - Ordine di consegna (ODC)	7
Art. 8 - Fatturazione e pagamenti.....	7
Art. 9 - Garanzie	8
Art. 10 - Conoscenza delle condizioni di affidamento	8
Art. 11 - Oneri e obblighi a carico della Ditta Appaltatrice	9
Art. 12 - Rappresentanza della Stazione Appaltante	9
Art. 13 - Responsabile della fornitura	9
Art. 14 - Subappalto.....	10
Art. 15 - Penali	10
Art. 16 - Cessione del contratto	11
Art. 17 - Recesso e risoluzione del contratto	11
Art. 18 - Responsabilità civile per danni a persone e cose	12
Art. 19 - Definizione delle controversie	12
Art. 20 - Informativa per il trattamento dei dati personali	12





Art. 1 - Definizioni

Nel contesto del presente Capitolato Speciale, si intende per:

- **Stazione Appaltante** o **Committente** o **PA**: Padania Acque S.p.A., Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato (SII) della Provincia di Cremona, con sede in Via Del Macello, 14 – 26100 Cremona;
- **Impresa Appaltatrice** o **Ditta Appaltatrice** o **Appaltatore**: l'operatore economico al quale verrà affidato l'affidamento oggetto del presente Capitolato;
- **CS**: il presente Capitolato Speciale;
- **RUP**: il responsabile unico del progetto;
- **Responsabile della fornitura**: il soggetto indicato dall'Appaltatore e incaricato di garantire la corretta esecuzione del contratto;
- **ODC**: Ordine di consegna.

Art. 2 - Oggetto dell'affidamento

L'appalto ha per oggetto la fornitura di apparecchiature marca Grundfos in sostituzione di apparecchiature marca Grundfos esistenti ed attualmente installate presso gli impianti di Padania Acque Spa., così come *infra* specificato.

Art. 3 - Importo dell'affidamento

L'importo complessivo dell'affidamento è stimato in **€ 139.900,00 (euro centotrentanovemilannovecento/00)** IVA esclusa, di cui € 47,00 (euro quarantasette/00) per oneri della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, ex art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, così come risultanti dal DUVRI predisposto da Padania Acque S.p.A.

In relazione alle sole attività di avviamento delle apparecchiature oggetto di fornitura, ai sensi dell'art. 41, c. 13, del D.lgs. n. 36/2023 i costi della manodopera sono stati determinati sulla base del CCNL Metalmeccanica e quantificati in € 220,32 (euro duecentoventi/32).

Ai sensi dell'art. 11, c. 2, del D.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il C.C.N.L. Metalmeccanica fatto salvo l'eventuale differente C.C.N.L. applicato, indicato dal concorrente nella propria offerta, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative ai sensi dell'art. 11, c. 3, del richiamato D.lgs. 36/2023.

Si precisa, inoltre, che non vi è alcun obbligo di Padania Acque S.p.A. di esaurire l'importo contrattuale, in quanto lo stesso è da intendersi a disposizione della Stazione Appaltante, che lo impiegherà sulla base delle proprie esigenze; la stessa, quindi, in vigenza di contratto non è obbligata a garantire alla Ditta Appaltatrice quantità minime di prestazioni né continuità in merito all'esecuzione delle stesse; pertanto, quest'ultima non potrà avanzare alcuna pretesa in merito.

L'importo dell'affidamento si intende comprensivo di:

- costi di imballaggio con l'adozione di ogni dispositivo e precauzione atti a garantire la completa integrità estetica e funzionale dei materiali;
- consegna presso il magazzino di Padania Acque S.p.A. e relativi costi di trasporto;
- tutte le parti accessorie necessarie al funzionamento delle apparecchiature;
- supporto tecnico durante la fase di messa in esercizio (primo avviamento) e collaudo delle apparecchiature





da parte di un tecnico specializzato dell'Appaltatore;

- manuali d'uso e manutenzione redatti in lingua italiana;
- dichiarazioni di conformità CE;
- garanzie, così come indicato al successivo art. 10;
- tutto quant'altro necessario per l'esecuzione della fornitura a regola d'arte;
- tutto quanto espressamente indicato nel presente CS.

Art. 3.1 - Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo può essere attivata la clausola di revisione dei prezzi, operante - in ogni caso - nella misura dell'80% della variazione stessa e in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si farà ricorso agli indici sintetici elaborati dall'ISTAT e, nel dettaglio, indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC); indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Art. 3.2 - Formazione nuovi prezzi

Qualora si prospetti la necessità di prestazioni non previste dal presente CS e ulteriori allegati contrattuali, il RUP - sentito l'Appaltatore - procederà alla formulazione di nuovi prezzi.

I nuovi prezzi verranno formati ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi basate sugli importi unitari, ragguagliando gli stessi con quelli di prestazioni simili.

Se ciò non fosse possibile, le analisi per la formazione dei nuovi prezzi si baseranno sui costi di mercato rilevati in contraddittorio, per i quali Padania Acque S.p.A. si riserva il diritto di indagini, verifiche e accettazioni.

Art. 4 - Durata dell'affidamento - opzione di proroga

Il presente affidamento ha una durata di **24 (ventiquattro) mesi** decorrenti dalla data di stipula

Qualora alla scadenza contrattuale l'importo massimo stimato del contratto non sarà esaurito, la durata del contratto potrà essere prorogata di ulteriori **12 (dodici) mesi**, ferme restando le condizioni previste nel contratto originario.

Resta inteso che, qualora alla scadenza del contratto ovvero del periodo di proroga residui parte delle somme a disposizione di cui al precedente **Art. 3 - Importo dell'affidamento**, il contratto è da intendersi risolto.

Ove alla scadenza del contratto fosse in corso l'esecuzione o il completamento di prestazioni richieste con le modalità di cui al successivo **Art. 7 - Ordine di consegna (ODC)**, esso si intenderà prorogato per il tempo previsto dal singolo ODC ai fini della ultimazione delle attività richieste. Detta protrazione dei termini non darà all'Appaltatore alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, salvo quanto spettante per l'esecuzione delle prestazioni regolarmente eseguite.

Art. 5 - Norme generali e rinvio normativo

L'Impresa che all'esito della procedura di affidamento risulterà Appaltatrice accetta senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione allegata alla presente procedura di





affidamento. La stessa, con propria organizzazione e gestione, provvederà allo svolgimento dell'affidamento di cui al presente CS, assumendo il rischio economico anche per l'omesso o insufficiente espletamento e per i danni provocati.

Per quanto non espressamente previsto e normato si fa rinvio alle Leggi e ai Regolamenti in vigore.

Art. 6 - Descrizione

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire l'esecuzione della fornitura secondo le modalità specificate nel presente CS e negli ulteriori documenti allegati alla procedura di affidamento.

L'appalto potrà avere ad oggetto la fornitura di apparecchiature marca Grundfos che si renderanno necessari durante la durata dell'appalto in sostituzione delle apparecchiature marca Grundfos esistenti ed installate presso gli impianti gestiti da Padania Acque Spa e siti sul territorio della Provincia di Cremona.

La fornitura potrà quindi avere ad oggetto le seguenti categorie di forniture:

- a) elettropompe di superficie di rilancio;
- b) inverter e quadri elettrici di comando;
- c) parti di ricambio e accessori relativi alle forniture di cui ai punti precedenti.

In base alle proprie esigenze, PA richiederà la fornitura ritenuta più idonea, anche previo confronto con l'Appaltatore finalizzato a individuare la tipologia di apparecchiatura più idonea all'impianto oggetto d'intervento.

Entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta di PA, la Ditta Appaltatrice trasmette alla stessa apposito preventivo di spesa.

In ogni preventivo di spesa dovranno essere indicati:

- gli importi risultanti dai relativi listini ufficiali in vigore al momento dell'emissione del preventivo medesimo. Tenuto conto del tipo di fornitura richiesta, a siffatti importi verrà applicato il ribasso unico percentuale indicato dall'Appaltatore in sede di offerta;
- le tempistiche (in giorni naturali e consecutivi) per completare le forniture a partire dalla data di ricevimento dell'ODC di cui al successivo **Art. 7 - Ordine di consegna (ODC)**; nell'indicazione delle tempistiche l'Appaltatore dovrà tenere conto sia dei tempi per il reperimento dei materiali sia dei tempi per la consegna degli stessi. Resta, pertanto, inteso che la fornitura si intende completata con la consegna dei materiali presso la sede di PA indicata nell'ODC.

Padania Acque S.p.A., sulla base del preventivo pervenuto, deciderà se dare o meno conferma all'esecuzione della fornitura mediante invio all'Appaltatore di apposito ODC.

Al fine di poter procedere secondo quanto stabilito nel presente articolo, l'Impresa Appaltatrice dovrà trasmettere a PA, a corredo del preventivo, i listini ufficiali in vigore al momento dell'emissione del preventivo, in un formato interrogabile tale da agevolare e rendere rapida la consultazione. In caso contrario, PA non emetterà l'ODC.

Inoltre, per tutta la durata del contratto, la Ditta Appaltatrice si impegna a trasmettere a PA - su richiesta della stessa - i listini ufficiali aggiornati.

Le consegne dovranno avvenire presso il magazzino di Padania Acque S.p.A., sito in Via del Macello, 14 – 26100 Cremona. Resta inteso che, in virtù di sopravvenute esigenze operative, il Committente potrà richiedere alla





Ditta Appaltatrice di consegnare il materiale anche in altri siti del territorio della provincia di Cremona. Inoltre, al fine di far fronte a situazioni impreviste, per le quali non risulta possibile attendere i tempi di consegna della merce in magazzino, è consentito agli operatori di PA il prelievo di quanto necessario direttamente presso l'Appaltatore, esibendo a tal fine apposito ordine di consegna.

I materiali forniti dovranno essere nuovi e non ricondizionati, rispettosi dei requisiti minimi e delle condizioni di fornitura indicati nella documentazione di affidamento, conformi a tutte le norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e rispondente alla normativa tecnica di settore applicabili, e ogni elemento dovrà essere fornito completo di tutte le parti necessarie ai fini del funzionamento a regola d'arte. Su richiesta di PA, l'Appaltatore in fase di consegna dovrà produrre le schede tecniche del materiale fornito.

I materiali oggetto dell'appalto, ove richiesto, dovranno essere idonei al contatto con le acque destinate al consumo umano secondo le normative vigenti al momento dell'emissione dell'ODC, in particolare dovranno rispettare il DM 174 del 6/04/2004 Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano. L'Appaltatore, insieme al preventivo di spesa, dovrà quindi allegare anche le certificazioni che attestino la conformità dei materiali alla normativa vigente.

La fornitura dovrà essere pienamente conforme alle caratteristiche minime richieste, che rappresentano condizione essenziale e inderogabile per l'accettazione, da parte della Stazione Appaltante, della fornitura medesima.

La presentazione dell'offerta comporta la piena e totale accettazione di tutte le condizioni di esecuzione della presente fornitura e costituisce impegno a fornire il materiale oggetto di affidamento con caratteristiche tecniche e prestazioni conformi a quanto richiesto.

La Ditta Appaltatrice, all'atto della consegna, dovrà trasmettere a Padania Acque S.p.A. la necessaria documentazione recante i dettagli e i dati necessari alla definizione delle caratteristiche e alla specificazione della qualità dei materiali oggetto di fornitura, e, in particolare, a titolo indicativo e non esaustivo, il documento di trasporto (DDT).

Art. 6.1 - Tempistiche per l'esecuzione della fornitura

L'Appaltatore, salvo diverse indicazioni da parte della Stazione Appaltante, dovrà consegnare quanto richiesto da PA entro e non oltre il termine, espresso in giorni naturali e consecutivi, indicato nel preventivo, decorrente dalla data di emissione dell'ODC. In caso contrario, Padania Acque S.p.A. potrà procedere con l'applicazione delle penali di cui al successivo **Art. 15 - Penali**.

Art. 6.2 - Consegna, accettazione e verifiche da parte della Stazione Appaltante

Una volta consegnata la fornitura nel rispetto delle tempistiche di cui al precedente **Art. 6.1 - Tempistiche per l'esecuzione della fornitura**, PA si riserva di eseguire le proprie verifiche, prima di considerarla accettata.

Il materiale fornito si considererà accettato se, trascorso il periodo di verifica successivo alla consegna, sia accertato l'esito positivo dei controlli eseguiti da PA, rispetto a quanto previsto dal presente CS.

La fornitura sarà rifiutata nel caso in cui risulti difettosa o comunque non conforme o non rispondente alle





prescrizioni tecniche del presente CS e della restante documentazione di affidamento. In questi casi, l'Appaltatore avrà l'obbligo di provvedere alla sostituzione di tutto quanto non rispondente ai requisiti contrattuali al fine di rendere la fornitura conforme alle specifiche del presente CS, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo **Art. 15 - Penali**.

Nella eventualità che, entro le tempistiche previste dal presente CS, la fornitura non sia comunque rispondente alle specifiche del presente CS, Padania Acque S.p.A. potrà procedere con la risoluzione del contratto in danno all'Appaltatore medesimo.

L'accettazione con presa in carico della fornitura non esonera comunque l'Appaltatore dalla responsabilità per eventuali vizi e difetti non rilevati o non rilevabili al momento dell'accettazione della fornitura.

Restano salve le condizioni di garanzia per eventuali difetti di fabbricazione del materiale fornito di cui al successivo **Art. 9 - Garanzie**.

Art. 7 - Ordine di consegna (ODC)

PA procederà alla formalizzazione delle relative richieste con l'emissione di apposito ODC. L'ODC si intende integrato dalle condizioni contrattuali previste nel presente CS e nella restante documentazione di affidamento.

Ogni ODC è individuato da un numero identificativo e riporta:

- data di emissione;
- descrizione delle prestazioni;
- luogo di esecuzione della prestazione;
- importo della prestazione;
- tempistiche di esecuzione decorrenti dalla data di stipula del medesimo ODC;
- eventuali note che la Stazione Appaltante ritenga utile comunicare all'Appaltatore.

Gli ODC saranno stipulati mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio anche tramite e-mail o PEC. Ciascun ODC – sottoscritto da PA – verrà trasmesso all'Appaltatore, il quale dovrà controfirmarlo e, di seguito, restituirlo a PA entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla trasmissione da parte di PA. La mancata restituzione entro il predetto termine potrà comportare l'applicazione delle penali di cui al successivo **Art. 15 - Penali**.

Si precisa che verranno contabilizzati solamente gli interventi collegati a regolare numero di ODC, pertanto, l'Appaltatore dovrà farsi parte attiva e verificare di ricevere sempre, entro i termini previsti, gli ODC relativi agli interventi svolti e/o da svolgere.

Art. 8 - Fatturazione e pagamenti

Ciascuna fattura dovrà indicare:

- il CIG;
- il numero dell'ODC,
- l'importo totale, espresso in euro (IVA esclusa) al netto della ritenuta di garanzia di cui all'art. 11, c. 6, del D.lgs. 36/2023;
- il conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Al sensi dell'art. 11, c. 6, del D.lgs. 36/2023 le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di





liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Si precisa che Padania Acque S.p.A. rientra nel perimetro applicativo del regime IVA *Split-Payment* delineato dall'art. 3 c. 1, lett. c) del D.L. 148/2017 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 172/2017. Pertanto, le fatture emesse nei confronti di Padania Acque S.p.A. dovranno riportare la seguente dicitura: *“Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti (Split-Payment) con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. n. 633/72”*.

Padania Acque S.p.A. procederà al pagamento della fattura a seguito delle verifiche di legge a 60 (sessanta) giorni dalla data della medesima, mediante bonifico bancario da accreditarsi su “conto corrente dedicato”, anche in modo non esclusivo, di cui dovranno essere indicati gli estremi, oltre alle generalità delle persone delegate ad operare su di esso.

La Ditta Appaltatrice dovrà ottemperare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., impegnandosi a darne immediata comunicazione alla Committente nel caso in cui subentrassero delle variazioni. In caso di mancata ottemperanza all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., il contratto si riterrà risolto.

Qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente nei confronti di PA, rendendo prestazioni difformi rispetto a quanto stabilito in sede contrattuale, o omettendo di eseguire prestazioni oggetto del contratto, i pagamenti verranno sospesi fino alla definizione della situazione, fatto salvo il diritto per la Stazione Appaltante di richiedere la risoluzione del contratto. Sulle somme trattenute dalla Stazione Appaltante non decorreranno interessi.

Padania Acque S.p.A. potrà altresì sospendere il pagamento delle fatture ricevute qualora risultino pendenze tributarie e fiscali dei pagamenti superiori ad € 5.000,00 (ai sensi dell'art. 48 *bis* del D.P.R. 602/1973 e s.m.i.), oltretutto per tutto quanto previsto nel presente CS.

Art. 9 - Garanzie

L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di garantire, ai sensi dell'art. 1490 cod. civ., la fornitura, ed ogni parte accessoria e complementare per almeno mesi 24 (ventiquattro) dalla fornitura.

Art. 10 - Conoscenza delle condizioni di affidamento

L'Appaltatore, presentando offerta, dichiara di accettare, in modo pieno e incondizionato, quanto previsto nel presente CS e negli altri documenti allegati alla procedura di affidamento.

Dichiara inoltre:

- a) di aver valutato, nella formulazione dell'offerta, tutte le circostanze;
- b) di avere effettuato un attento e approfondito esame delle prestazioni da eseguire;
- c) di aver formulato la propria offerta a seguito di valutazione di tutte le componenti delle prestazioni oggetto del contratto.

La Ditta Appaltatrice, pertanto, non potrà eccepire durante l'esecuzione dell'affidamento la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore o si riferiscano a condizioni soggette a cambiamenti non





imputabili alle parti.

Con l'accettazione del presente CS, la Ditta Appaltatrice dichiara di avere la possibilità, il personale e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dell'affidamento, secondo i migliori precetti dell'arte.

La Ditta Appaltatrice dichiara e riconosce che l'importo, così come risultante dall'offerta formulata, comprende anche:

- a) l'utile dell'Impresa, le sue spese generali, le spese accessorie e tutto quant'altro previsto nel presente CS a carico dell'Impresa Appaltatrice;
- b) la quota per le spese generali e accessorie, per gli sprechi e per tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni del presente CS o contenute nei regolamenti e decreti in esso citati;
- c) tutti gli oneri per dar luogo ad ogni singola prestazione, completa di tutti gli accessori, anche non espressamente menzionati, necessari per assicurarne la corretta esecuzione nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 11 - Oneri e obblighi a carico della Ditta Appaltatrice

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di leggi, regolamenti e di tutte le norme di settore vigenti in materia e di loro incondizionata accettazione.

In particolare, l'Appaltatore si obbliga a eseguire l'affidamento in oggetto con l'osservanza di tutti i patti, gli oneri e le condizioni previsti nel presente CS, nonché dalle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'Appaltatore con la firma del contratto, a norma degli artt. 1341 e 1342 del cod. civ., accetta tutte le clausole contenute nel presente CS.

Eventuali modificazioni di leggi, norme e regolamenti che dovessero intervenire in tempi successivi rispetto alla sottoscrizione del contratto saranno da ritenersi valide a tutti gli effetti contrattuali, secondo il relativo regime transitorio.

Art. 12 - Rappresentanza della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante, all'atto della stipula del contratto, comunicherà all'Impresa Appaltatrice i nominativi e i relativi riferimenti del proprio personale preposto alla gestione del contratto, all'emissione degli ODC e al controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Impresa Appaltatrice al fine del rispetto di quanto normato nel presente CS e negli ulteriori allegati alla procedura di affidamento.

Art. 13 - Responsabile della fornitura

La Ditta Appaltatrice dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del Responsabile della fornitura, il quale avrà il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento delle attività oggetto di contratto, assumendosi la responsabilità della gestione e del controllo circa la corretta esecuzione del contratto. In caso di assenza o impedimento del Responsabile per qualsivoglia motivo, la Ditta Appaltatrice dovrà averne identificato il





sostituito di pari livello e provveduto alla sua sostituzione entro 24 ore dall'impedimento del primo, comunicando la circostanza, in forma scritta, alla Stazione Appaltante.

Art. 14 - Subappalto

Il subappalto è disciplinato da quanto previsto dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Art. 15 - Penali

L'inosservanza degli obblighi contrattuali del presente CS è accertata da PA mediante apposito verbale, che verrà comunicato alla Ditta Appaltatrice. Nel verbale verranno comunicate le relative penali previste nel prosieguo del presente articolo e nel presente CS.

L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 10 (dieci) giorni dalla data della predetta comunicazione. Trascorso inutilmente tale termine, o nel caso in cui le deduzioni non siano ritenute accettabili, l'ammontare delle penali comunicate verrà trattenuto dall'importo dovuto da PA per le prestazioni regolarmente eseguite, sulla prima fattura utile ovvero mediante escussione della cauzione definitiva.

Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023, sono previste le seguenti penali:

- 1) il ritardo nella presentazione del preventivo di spesa dettagliato, rispetto a quanto stabilito al precedente **Art. 6 - Descrizione** potrà comportare l'applicazione di una penale pari all'1,00 ‰ (unovirgolazerozero per mille) dell'intero importo contrattuale, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, restando fermo l'eventuale maggior danno subito;
- 2) il ritardo rispetto alle tempistiche stabilite in ciascun ODC nell'esecuzione della fornitura potrà comportare l'applicazione di una penale pari all'1,00 ‰ (unovirgolazerozero per mille) dell'intero importo contrattuale, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, restando fermo il diritto per PA di procedere con l'applicazione all'Appaltatore dell'eventuale maggior danno subito;
- 3) il ritardo nella sostituzione della fornitura difettosa o comunque non conforme o non rispondente alle prescrizioni tecniche del presente CS e della restante documentazione di affidamento, con conseguente ritardo rispetto alle tempistiche stabilite in ciascun ODC, potrà comportare l'applicazione di una penale pari all'1,00 ‰ (unovirgolazerozero per mille) dell'intero importo contrattuale, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, restando fermo il diritto per PA di procedere con l'applicazione all'Appaltatore dell'eventuale maggior danno subito.

La Stazione Appaltante, in caso di mancato o ritardato intervento da parte della Ditta Appaltatrice, avrà in ogni caso la facoltà di provvedere direttamente e celermente all'esecuzione dello stesso, con conseguente addebito nei confronti di quest'ultima di eventuali danni e/o maggiori spese sostenute.

La misura complessiva delle penali non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la facoltà per la Stazione Appaltante di risolvere il contratto in danno della Ditta Appaltatrice.

In relazione all'importo delle penali, PA emetterà apposita nota di debito, fatta salva la facoltà di operare trattenute sulle somme fatturate e ammesse alla liquidazione ovvero sarà compensato mediante escussione parziale della cauzione.

A seguito della risoluzione contrattuale per inadempienza della Ditta Appaltatrice, la Stazione Appaltante procederà all'escussione della cauzione definitiva rilasciata a garanzia, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.





Art. 16 - Cessione del contratto

È vietata la cessione del contratto anche parziale.

Art. 17 - Recesso e risoluzione del contratto

Oltre a quanto dispone il D.lgs. 36/2023 all'art. 122 in materia di risoluzione e all'art. 123 in materia di recesso. PA potrà recedere per giusta causa dal contratto ogniqualvolta accerti la sussistenza di una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D.lgs. 36/2023. In tale ultimo caso, l'Impresa appaltatrice non avrà diritto ad alcun indennizzo.

* * *

Le parti convengono che il contratto potrà essere risolto, in qualsiasi momento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c., mediante comunicazione da inviarsi con lettera raccomandata A.R., nel caso in cui la Ditta Appaltatrice si rendesse inadempiente in merito ad una delle obbligazioni oggetto del contratto e non vi abbia posto rimedio decorsi 10 (dieci) giorni dal ricevimento della diffida scritta inviata da parte di PA. In tal caso, fermo restando il diritto della Ditta Appaltatrice a vedersi riconosciuto il pagamento della parte delle prestazioni/forniture eseguite regolarmente, la stessa sarà tenuta al risarcimento dei danni causati a Padania Acque S.p.A., in ragione della risoluzione del contratto.

È fatto salvo il diritto di Padania Acque S.p.A. di provvedere d'ufficio all'esecuzione di prestazioni non effettuate dalla Ditta Appaltatrice. L'importo delle relative prestazioni verrà detratto dal credito d'impresa o, in difetto di questo, dalla cauzione depositata o costituita.

Nessuna eccezione e/o riserva potrà essere sollevata dalla Ditta Appaltatrice sull'entità e sul costo degli interventi eseguiti direttamente d'ufficio, a causa della mancata esecuzione degli stessi da parte sua; né potrà essere sollevata alcuna eccezione sulle detrazioni conseguenti applicate e sulla eventuale escussione anche parziale della cauzione definitiva.

* * *

La Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto anche nel caso in cui siano state contestate gravi inosservanze rispetto a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Nel caso in cui venisse accertata dall'Appaltante la presenza nei luoghi di lavoro di persone non dipendenti dalla Impresa Appaltatrice o da Imprese subappaltatrici autorizzate, PA potrà procedere con la risoluzione contrattuale (ex art. 1456 cod. civ.) con effetto immediato e senza compensi o indennizzi, tramite semplice comunicazione. Resta salva ogni altra azione da parte di quest'ultima per eventuali danni che l'affidamento dell'esecuzione delle prestazioni a terzi potesse arrecare.

In particolare, è causa di risoluzione ex art. 1456 cod. civ. il mancato adempimento agli obblighi in materia di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010. In questo caso, l'Impresa Appaltatrice avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, detratto l'eventuale risarcimento del danno cui la PA abbia diritto.

Padania Acque S.p.A. ha, inoltre, facoltà di risolvere, ex art. 1456 cod. civ., il contratto:

- qualora venga meno, nell'arco di vigenza contrattuale, qualsiasi requisito di partecipazione o uno dei requisiti previsti dal D.lgs. 36/2023 e/o venissero meno le autorizzazioni/iscrizioni necessarie all'esecuzione dell'affidamento;





- in tutti i casi previsti dal presente CS ivi comprese le ipotesi di subappalto abusivo e cessione anche parziale del contratto;
- qualora la Ditta Appaltatrice si renda colpevole di atti di grave negligenza o frode;
- qualora il valore delle penali applicate comporti il superamento del 10% dell'importo contrattuale;
- in tutti i casi previsti dal D.lgs. 36/2023 e/o dai relativi pertinenti atti attuativi.

L'Appaltatore è consapevole che Padania Acque S.p.A. ha adottato un proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 ed è consapevole, altresì, che il Codice Etico di Padania Acque S.p.A. costituisce parte essenziale delle obbligazioni che saranno assunte con il contratto. La violazione di quanto stabilito dal Codice Etico di Padania Acque S.p.A. costituirà un inadempimento alle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del cod. civ. e possibile risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

In tutti i casi sopra indicati di risoluzione del contratto, Padania Acque S.p.A. potrà, altresì, incamerare la cauzione definitiva, fatto salvo l'eventuale maggior danno. Qualora la cauzione definitiva non copra l'entità del danno arrecato alla Stazione Appaltante, quest'ultima, per rivalersi del maggior danno sofferto, procederà a trattenere le somme fatturate e ammesse alla liquidazione.

Art. 18 - Responsabilità civile per danni a persone e cose

La Ditta Appaltatrice rimane civilmente e penalmente l'unica ed esclusiva responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto dell'affidamento, della sua conformità alle disposizioni ricevute nonché delle prescrizioni del presente CS e della perfetta esecuzione, sia nei confronti di terzi che della Stazione Appaltante, sollevando espressamente quest'ultima da ogni responsabilità in merito.

La Ditta Appaltatrice si obbliga a tenere sollevata e indenne la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi richiesta di risarcimento o azione, presente o futura, in dipendenza del presente affidamento.

Art. 19 - Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti, connesse e conseguenti al contratto è competente in via esclusiva il Foro di Cremona, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 20 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Nel rispetto e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D.lgs. 196/03, così come integrato e modificato dal D.lgs. 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679" vengono rese le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento è Padania Acque S.p.A., con sede legale in Via del Macello n. 14 – 26100 Cremona, raggiungibile ai seguenti contatti - tel. 0372/4791; e-mail: privacy@padania-acque.it.

Il Responsabile della protezione dei dati è raggiungibile, per i fini che qui interessano, ai seguenti contatti – tel. 0372/4791 – e-mail: dpo.privacy@padania-acque.it

Base giuridica del trattamento è l'adempimento alle disposizioni di cui alla normativa sui contratti pubblici.





I dati personali dichiarati dall'operatore economico saranno trattati, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, dal personale di PA preposto al compimento delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, dal personale del servizio acquisti e, nell'ambito della procedura di affidamento, anche dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) e suoi testimoni a tal fine preposti, secondo le disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023). I dati – rientranti anche nella categoria di dati personali particolari di cui all'articolo 9 del Regolamento Europeo, nonché relativi a condanne penali e reati, potranno essere acquisiti/verificati anche da Società terze rispetto a Padania Acque S.p.A., con le quali quest'ultima ha in essere rapporti di collaborazione o in quanto nominati Responsabili del trattamento. Nel rispetto, inoltre, della normativa sulla trasparenza amministrativa (art. 1, c. 16, lett. b) della L. 190/2012; D.lgs. 33/2012) il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano assoggettati anche a tale trattamento.

I dati non saranno oggetto di diffusione, ma potranno essere condivisi con le suddette Società terze, oltreché essere comunicati a terzi in caso di necessità di adempimenti di legge, trattamenti giuridici, gestione di eventuali contenziosi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura, ai sensi e in virtù del D.lgs. 36/2023; il rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di poter essere ammesso alle operazioni successive.

Con la partecipazione alla presente procedura di affidamento il Legale Rappresentante dell'operatore economico presta il consenso al trattamento dei dati personali di tutti i soggetti obbligati a rendere le dichiarazioni di legge ai fini della partecipazione all'affidamento medesimo.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 15 del GDPR 2016/679 e, in particolare, potrà: chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento, l'opposizione al trattamento e la portabilità dei dati. Inoltre, qualora l'interessato ravvisasse che il trattamento che lo riguarda viola i suoi diritti, potrà proporre reclamo a un'autorità di controllo competente ai sensi dell'art. 77 del GDPR; resta salva la possibilità di rivolgersi direttamente all'autorità giudiziaria.

I dati verranno conservati per il tempo previsto dalla normativa sui contratti pubblici.

Con riferimento alle attività che verranno realizzate dall'operatore economico aggiudicatario, laddove le stesse comportassero la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento, la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso o qualsiasi altra forma di messa a disposizione di dati la cui titolarità è in capo a Padania Acque S.p.A., lo stesso sarà chiamato a ricoprire la posizione, con relativa nomina, di Responsabile del Trattamento a norma del diritto dell'Unione o, potrebbe esso stesso essere Contitolare di dati. In entrambe le situazioni l'operatore dovrà impegnarsi a prevedere garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento Europeo 2016/679.

L'eventuale posizione di Responsabile del Trattamento o di Contitolare assoggetterà l'operatore economico contraente a tutti gli oneri e condizioni di cui al GDPR 2016/679.

